

Flag Pescando Sardegna centro occidentale

Sede in Corso Italia 108 - Cabras

Codice Fiscale 90053070950

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della RAS al n. 262

Capitale Sociale Euro 20.270,00 versato per Euro 15.870,00

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.400	7.900
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	802	1.203
II - Immobilizzazioni materiali	5.349	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.151	1.203
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.345	170.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.122.352	1.122.352
Totale crediti	1.144.697	1.292.596
IV - Disponibilità liquide	58.635	2.130
Totale attivo circolante (C)	1.203.332	1.294.726
D) Ratei e risconti	3	0
Totale attivo	1.213.886	1.303.829
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.270	20.100
VI - Altre riserve	0	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.285	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	10.285
Totale patrimonio netto	89.181	30.384
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.866	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.343	7.549
Totale debiti	5.343	7.549
E) Ratei e risconti	1.117.496	1.265.896
Totale passivo	1.213.886	1.303.829

CONTO ECONOMICO

31/12/2018

31/12/2017

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	26.700
5) altri ricavi e proventi		
altri	233.899	0
Totale altri ricavi e proventi	233.899	0
Totale valore della produzione	233.899	26.700

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	634	0
7) per servizi	134.315	16.343
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.793	0
b) oneri sociali	5.524	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.866	0
c) trattamento di fine rapporto	1.866	0
Totale costi per il personale	34.183	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.044	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	594	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.044	0
14) oneri diversi di gestione	4.129	64
Totale costi della produzione	174.305	16.407
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.594	10.293

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	0
Totale proventi diversi dai precedenti	5	0
Totale altri proventi finanziari	5	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	37	8
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-33	-8
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	59.561	10.285

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	935	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	935	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio**58.626****10.285**

Flag Pescando Sardegna centro occidentale

Sede in Corso Italia 108 - Cabras

Codice Fiscale 90053070950

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della RAS al n. 262

Capitale Sociale Euro 20.270,00 versato per Euro 15.870,00

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Il FLAG PESCANDO promuove e sostiene i processi di sviluppo locale in qualsiasi settore di attività e in particolar modo sul settore della pesca e del turismo sostenibile dell'area compresa nel territorio del FLAG PESCANDO, valorizzando le risorse e le specificità locali ed utilizzando a tal fine tutti i programmi di sviluppo comunitari, regionali e locali; elabora, attua, coordina e partecipa alle attività di sviluppo territoriale secondo la metodologia del CLLD, riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) nonché delle azioni e degli interventi in esso inseriti.

Il FLAG PESCANDO, inoltre, può intraprendere azioni per la valorizzazione delle risorse locali in coerenza con altri programmi di sviluppo.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota

Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

La contabilità ordinaria è tenuta per centri di costo, nella fattispecie tre centri di costo corrispondenti ai tre progetti nei quali partecipa il Flag Pescando che sono: la realizzazione del piano di azione, il progetto Maristanis e il progetto Green & Blue Economy.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.900	-3.500	4.400
Totale crediti per versamenti dovuti	7.900	-3.500	4.400

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2018 sono pari a € 6.151.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	1.203	0	1.203
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	49	5.943	5.992
Ammortamento dell'esercizio	49	594	643
Totale variazioni	0	5.349	5.349
Valore di fine esercizio			
Costo	49	5.943	5.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49	594	643
Valore di bilancio	802	5.349	6.151

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 802 e rappresentano il valore netto contabile delle spese di costituzione, ammortizzate in conto per 1/3 del loro valore in base alla durata del piano di azione del flag fissato al 31.12.2020.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100,00

considerato il modesto valore del software acquistato, è stato ammortizzato tutto nell'anno di acquisizione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 5.349 e sono i computer e le altre unità hardware indispensabili per il funzionamento del Flag.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

l'aliquota del 10% applicata ai computer è pari alla metà dell'aliquota di ammortamento per le macchine d'ufficio in quanto è il primo anno di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 1.144.697 e rappresentano i crediti a verso la Regione, che corrispondono al valore delle azioni che verranno realizzate fino alla realizzazione completa del piano di azione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 58.635.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.130	56.505	58.635
Totale disponibilità liquide	2.130	56.505	58.635

corrisponde al saldo liquido presente al 31.12.2018 presso la Banca Prossima.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 3 e rappresentano il rateo degli interessi attivi dell'estratto conto bancario.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	3
Totale ratei e risconti attivi	3	3

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., comma 5, la società si avvale della clausola di esonero circa le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto e la composizione della voce altre riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 1.866.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.866
Totale variazioni	1.866
Valore di fine esercizio	1.866

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.723	-6.722	1	1
Debiti tributari	709	1.053	1.762	1.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	1.394	1.394	1.394
Altri debiti	117	2.069	2.186	2.186
Totale debiti	7.549	-2.206	5.343	5.343

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate.

Altri debiti

Nella fattispecie si rilevano:

- retribuzioni dei dipendenti maturate a dicembre e corrisposte a gennaio per € 2.155,00;
- Competenze bancarie trimestrali per € 25,20;
- altri debiti per € 6,10.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 1.117.496.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Rappresentano le obbligazione del Flag Pescando nei confronti della RAS in seguito all'approvazione del PDA. L'importo della riduzione dei ratei passivi pari a € 148.400,00 corrisponde ai contributi accreditati da ARGEA nel 2018 per la realizzazione del piano di azione, vengono ridotti i crediti verso la RAS per lo stesso importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.265.896	-148.400	1.117.496
Totale ratei e risconti passivi	1.265.896	-148.400	1.117.496

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente, il valore della produzione del Flag è dato dai rimborsi da parte di Argea per la realizzazione del Piano di Azione per € 148.400,00, dal contratto con Medsea per la realizzazione del progetto Maristanis € 47.040,00 e dalla realizzazione del progetto Green & Blue Economy con Isforcoop € 38.456,60.

Il valore della produzione è pari alle spese che il Flag Pescando sostiene per la realizzazione del piano di azione, del progetto maristanis e del progetto G&B economy. Tutte le entrate del Flag sono connesse ad una rendicontazione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
altri ricavi e proventi				
altri	26.700	233.899	207.199	776,03
Totale altri ricavi e proventi	26.700	233.899	207.199	776,03
Totale valore della produzione	26.700	233.899	207.199	776,03

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi delle azioni realizzate dal Flag.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	634	634	0,00
per servizi	16.343	134.315	117.972	721,85
per il personale	0	34.183	34.183	0,00
ammortamenti e svalutazioni	0	1.044	1.044	0,00
oneri diversi di gestione	64	4.129	4.065	6.351,56
Totale costi della produzione	16.407	174.305	157.898	962,38

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -33, costituiti dal saldo passivo fra i proventi e gli oneri bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	935	935
Totale	935	935

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

L'IRAP è stata calcolata sommando le spese per il personale di € 26.793,22, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali e le spese per prestazioni occasionali pari a € 5.125,00. La sommatoria pari a € 31.918,22 viene moltiplicata per l'aliquota regionale del 2,93% ottenendo € 935,20.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria alla data di chiusura del bilancio il sono presenti due dipendenti del Flag entrambi impiegati amministrativi assunti con il ccnl commercio, uno di essi a tempo parziale al 50%, l'altro a tempo pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- € 1.780,66 al revisore legale;
- le cariche di Presidente e Consiglio Direttivo sono gratuite.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per il Flag l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. .

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'associazione Flag Pescando, nel corso del 2018 ha percepito:

- € 148.400,00 da ARGEA Sardegna per la realizzazione del Piano di Azione;
- € 38.456,60 da Isforcoop, in qualità di capogruppo per la realizzazione del progetto denominato Green & Blue Economy.
- € 47.040 dal Med Sea Foundation per la realizzazione del progetto Maristanis.

Tutti i fondi ricevuti sono soggetti a rendicontazione.

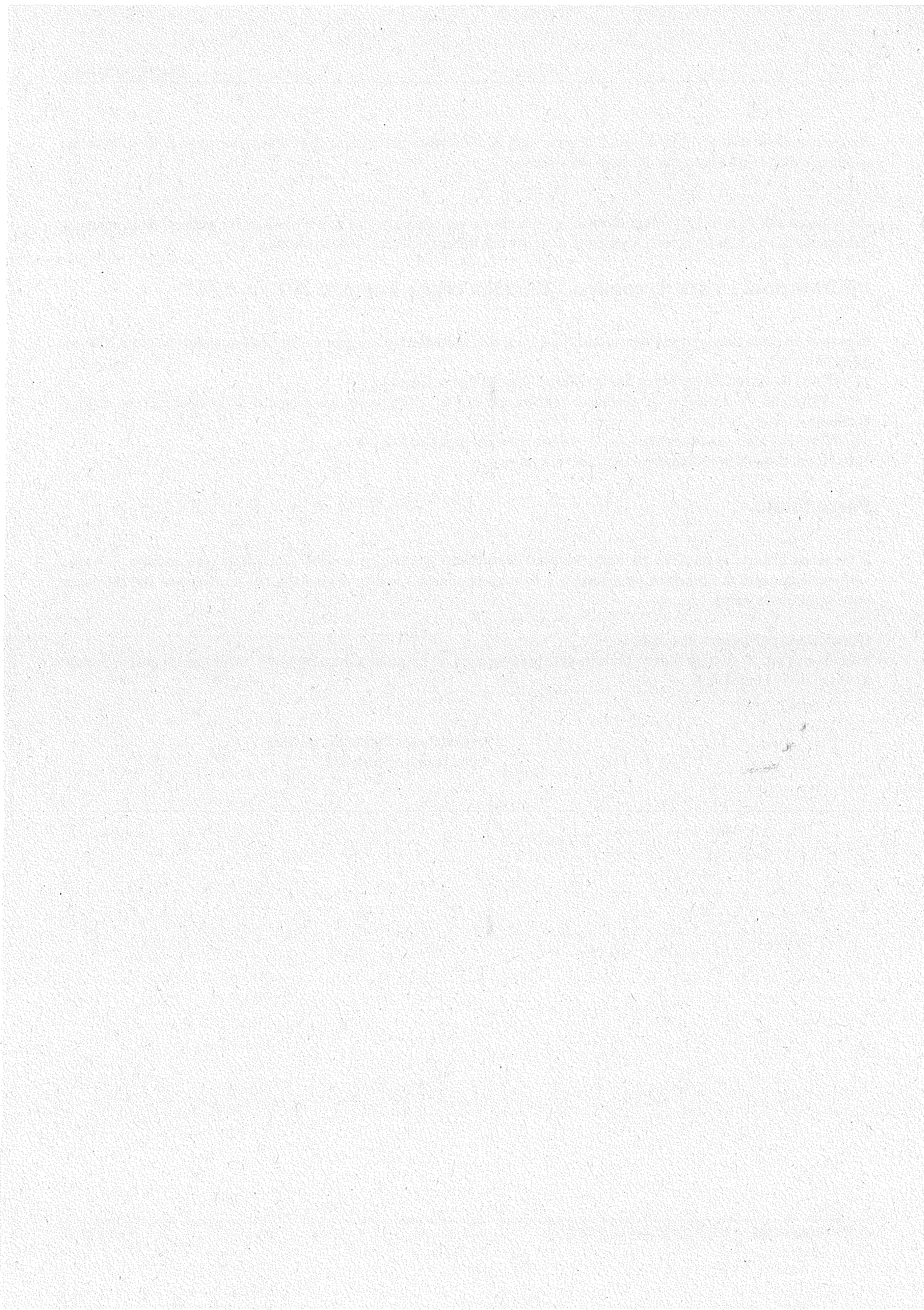
Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché l'avanzo di gestione che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione dell'avanzo di gestione

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dello Statuto del Flag Pescando, si propone la destinazione dell'avanzo di gestione in un fondo di riserva indivisibile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Alessandro Murana



Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2018

Signori Soci La presente relazione è a corredo del bilancio chiuso al 31.12.2018. Per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vi rinviamo alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire informazioni in merito alla gestione dell'associazione, con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello in corso. La presente relazione redatta a norma dell'art. 2428 del codice civile contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie al fine di fornire una corretta interpretazione del bilancio, nonché un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Flag Pescando, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso. Il bilancio, che presentiamo alla Vostra approvazione, è il terzo bilancio consuntivo del Flag Pescando ed è relativo al periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018. Esso si riferisce al secondo anno effettivo di attività di questa associazione.

L'esposizione delle attività realizzate in conformità al piano di azione del Flag approvato dalla RAS, segue le misure del piano di azione realizzate nel 2018; per ogni misura attuata viene esposto il valore, la descrizione dell'attività, il suo avanzamento e l'importo liquidato fino al 31.12.2018.

Misura 4.A.1 Gestendo – Gestione tecnica, operativa, amministrativa e finanziaria del Flag Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 76.037,21 pari al 30,4% dell'importo complessivo previsto per la Misura nel PdA.

Oltre alle prestazioni del Direttore e del Raf, sono qui ricomprese le spese sostenute per il funzionamento quali le spese bancarie, viaggi, fidejussioni, spese correnti, prestazioni del Revisore legale, spese notarili e tutte le altre spese inerenti la gestione ordinaria del Flag Pescando.

Misura 1.B.1 - "Cucinando": campagna di promozione di una linea gastronomica specifica dei prodotti ittici della costa centro-occidentale.

Soggetto attuatore: Cultour Società Cooperativa Sociale Onlus.

Importo previsto dal PdA: € 42.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 40.109,94 IVA inclusa

Si sono svolti i primi laboratori esperienziali "Anche IO in cucina" per gli alunni degli istituti comprensivi dell'area FLAG, presso la scuola primaria "Sacro Cuore" (facente capo all'Istituto Comprensivo n. 3 di Oristano), le scuole primarie di Cabras, Solanas e Riola Sardo (Istituto Comprensivo di Cabras, Solanas e Riola Sardo) e la scuola secondaria di primo grado di Narbolia (Istituto Comprensivo di San Vero Milis), con il coinvolgimento di circa 90 studenti. Nella prima parte dei laboratori nelle scuole primarie, gli animatori spiegano il concetto di filiera ittica ai bambini, che poi, attraverso i loro disegni, rappresentano le diverse specie ittiche e le fasi della filiera; mentre nella scuola secondaria di primo grado caso i ragazzi, al termine della parte teorica, sono protagonisti di un quiz a squadre interattivo che mette alla prova su quanto hanno imparato. Nella seconda parte dei laboratori gli alunni, aiutati da uno chef, sono coinvolti attivamente nella preparazione di semplici piatti a base di pesce: a Oristano sono stati preparati bastoncini e polpette di muggine, a Cabras, Solanas e Riola Sardo "sa urrida a sa Crabarissa", a base di razza, e a Narbolia le crocchette di spigola e orata. In tutti i casi, il pesce è stato cucinato in precedenza dallo chef. Sono via di definizione le date di nuovi laboratori nelle scuole.

Sono stati realizzati due laboratori esperienziali, presso il ristorante "Meridiana" di Cuglieri e l'osteria "In Dommu" di Terralba, rivolti a operatori della ristorazione, rappresentanti delle associazioni dei cuochi e chef, aziende di produzione e trasformazione ittica e rappresentanti delle associazioni locali, con lo scopo di creare un FLAG Menù originale, nella versione invernale ed estiva. Nel corso di ogni laboratorio, accompagnato da racconti e letture inerenti al territorio, i cuochi partecipanti hanno preparato due piatti originali a base di pesce, utilizzando anche i prodotti agricoli locali a km zero. I piatti cucinati dagli chef hanno composto il FLAG Menù

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it

Codice Fiscale 90053070950

invernale, che potrà essere utilizzato dai ristoratori del territorio, composto da: "Mare d'inverno" – bis di antipasti: filetto di orata con pomodorini alla vernaccia e carciofi/riso allo zafferano con filetto di orata e spigola su letto di verza; "Sapore di Laguna" – primo a base di granchi e pomodorini con spolverata di bottarga; "Lettura di spigola" – spigola su vellutata di ceci e patate con bietole. Nei prossimi mesi saranno organizzati tre ulteriori laboratori esperienziali e i piatti realizzati costituiranno il FLAG Menù estivo.

Nei primi mesi del 2019 saranno organizzati quattro show-cooking, eventi ai quali sarà data ampia visibilità e promozione, con il coinvolgimento dei cuochi di almeno due strutture della ristorazione (un ittiturismo e un ristorante/agriturismo) che cucineranno i piatti elaborati nel corso dei laboratori esperienziali.

È stato realizzato un ricettario di cucina ittica casereccia, intitolato "Noi siamo Cucinando", attraverso interviste a cuochi ed anziani del territorio per il recupero delle ricette tradizionali a base di pesce. Il ricettario, nelle versioni sardo-italiano, italiano-inglese e sardo-tedesco, sarà pubblicato nelle prossime settimane.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 20.054,97 pari al 50%, già liquidati alla Cultour Società Cooperativa Onlus.

Il completamento nell'attuazione è previsto per il 31/08/2019.

Misura 3.B.1 – "Pulendo": campagna per la riduzione dei rifiuti nell'ambiente marino e costiero - azione partecipata tra operatori del settore della pesca e Comuni per l'individuazione di piani di bonifica delle coste e di monitoraggio dei rifiuti abbandonati (Marine Litter e Ghost Fishing) e campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per una corretta gestione dei rifiuti.

Soggetto attuatore: ALEA Società Cooperativa.

Importo previsto dal PdA: € 21.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 20.996,20 IVA inclusa

Si è tenuto il primo focus group presso la sede del FLAG con rappresentanti delle amministrazioni comunali del territorio FLAG, le associazioni di categoria, la Capitaneria di Porto di Oristano e altri soggetti esperti in campo ambientale. Dopo la presentazione curata dal ricercatore Andrea De Lucia sulla presenza di micro e macroplastiche non solo sulla superficie del mare, ma anche sui fondali (in particolare anche attrezzature da pesca dismesse), i partecipanti si sono confrontati sul tema dei rifiuti nell'ambiente marino e costiero (marine litter). Si sono pertanto poste le basi per la condivisione di piani di azione e di monitoraggio dei rifiuti del mare, obiettivo finale della Misura. La discussione proseguirà attraverso altri tre incontri, il prossimo dei quali è previsto per la fine del mese di gennaio 2019.

È inoltre in corso di ultimazione la somministrazione di questionari agli operatori della pesca relativamente al problema del marine litter, con lo scopo di delineare un quadro della situazione attuale, da cui partire per realizzare i piani di azione e di monitoraggio dei rifiuti.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 0,00

Si prevede un primo step al 15/06/2019, con la liquidazione di un importo di € 8.186,20, pari al 38,9%, per la realizzazione di tutte le attività finalizzate all'elaborazione dei piani di azione e monitoraggio dei rifiuti, e la chiusura entro il 15/06/2019, con la liquidazione dell'intero importo, per l'organizzazione di giornate ecologiche e laboratori del riciclo nell'ambito della campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per una corretta gestione dei rifiuti.

Misura 1.A.2 – "Trasformando": percorso di animazione esperienziale su attività innovative di trasformazione del pescato e di utilizzo economicamente sostenibile degli scarti.

Soggetto attuatore: Isforcoop Società Cooperativa.

Importo previsto dal PdA: € 16.250,00 IVA inclusa

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

Importo di aggiudicazione: € 16.250,00 IVA esente (prestazioni escluse dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/1972)

Si sono svolte due giornate di formazione seminariale sulla trasformazione del pescato e la valorizzazione degli scarti di lavorazione, presso la sede di Oristano di ISFORCOOP. I pescatori professionisti partecipanti al percorso di animazione esperienziale, individuati in seguito a una procedura selettiva curata dal FLAG, il 14, 15 e 16/01/2019 parteciperanno a un viaggio studio presso l'Organizzazione Produttori "Cittadella della Pesca" di Viareggio, azienda leader nel settore della trasformazione del pescato.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 6.500 pari al 40%, già liquidati ad Isforcoop Società Cooperativa.

Si prevede la chiusura entro febbraio con la liquidazione dell'intero importo.

Misura 3.A.3 – "Conoscendo": implementazione banche dati (sistemi informativi territoriali) sulla pesca e acquacoltura come strumento per le imprese, da attivare con il coinvolgimento della Regione Sardegna – Servizio Pesca, dell'Agenzia LAORE, delle imprese stesse, delle associazioni di categoria, dell'AMP "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre" e del polo del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna IMC - CNR IAMC di Torregrande.

Soggetto attuatore: Dott. Giorgio Massaro.

Importo previsto dal PdA: € 15.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 12.200,00 IVA inclusa

La Misura è stata completamente attuata, attraverso l'implementazione di banche dati sulla pesca e sull'acquacoltura nel territorio del FLAG, attraverso l'utilizzo di apposita strumentazione informatica. Per l'attuazione della Misura il Flag ha operato investimenti in strumentazione tecnologica per € 2.194,78, con l'utilizzo delle economie di misura. La struttura tecnica del FLAG Pescando proseguirà l'attività di gestione e aggiornamento di tali banche dati.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 12.200 pari al 100%, già liquidati al Dott. Giorgio Massaro

€ 2.194,78 per attrezzature per ufficio.

Misura 1.A.1 – "Scoprendo": campagna di sensibilizzazione a favore del consumo del pesce a carattere informativo/educativo, rivolta alla popolazione e alle scuole.

Soggetto attuatore: ALEA Società Cooperativa.

Importo previsto dal PdA: € 21.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 20.996,20 IVA inclusa

Sono stati realizzati i primi due laboratori in aula con gli alunni delle scuole primarie di Santa Giusta e di Cabras, durante i quali gli animatori hanno illustrato ai bambini le proprietà nutrizionali del pesce e l'importanza del suo consumo consapevole all'interno di una dieta bilanciata, nel rispetto della stagionalità delle diverse specie ittiche e sottolineando, in particolare, il valore del consumo delle specie meno conosciute. È stata inoltre distribuita una brochure per la promozione del consumo di pesce locale, dal titolo "Noi siamo Scoprendo", che riassume tutti i contenuti della lezione.

Agli incontri in aula seguiranno, in primavera, delle visite guidate presso i "luoghi della pesca" (borghi di mare, compendi lagunari, impianti di acquacoltura, itturismi) del territorio, in collaborazione con gli operatori della pesca, alla scoperta dei mestieri, degli strumenti, delle tecniche di pesca, cattura e anche coltivazione del pescato, come occasione per approfondire quanto appreso nella parte teorica dei laboratori.

Nel corso dei prossimi mesi saranno realizzati altri incontri presso altri istituti comprensivi del territorio.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

€ 0,00

Si prevede il completamento dell'attuazione della Misura per il 15/04/2019.

Misura 1.B.2 – "Comunicando": campagna di comunicazione per la promozione dell'immagine del brand territoriale "Pescando" a livello regionale, nazionale ed europeo.

Soggetto attuatore: La Factoria.

Importo previsto dal PdA: € 17.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 16.374,40 IVA inclusa

È stata stampata la brochure istituzionale del FLAG Pescando e, per le festività natalizie, è stata realizzata una gif di auguri, pubblicata sulla pagina Facebook dell'Associazione. È in fase di ultimazione la realizzazione di un video promozionale del FLAG Pescando, che avrà come slogan "Noi siamo Pescando".

Misura 3.A.4 – "Informando": campagna d'informazione e sensibilizzazione dei consumatori (popolazione locale e turisti) sul consumo dei prodotti ittici nel rispetto delle norme vigenti.

Soggetto attuatore: La Factoria.

Importo previsto dal PdA: € 21.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 20.225,60 IVA inclusa

Avanzamento fisico delle Misure "Comunicando" e "Informando" al 31/12

€ 16.592,00 pari al 45,3%, importo già liquidato a La Factoria

Si prevede il completamento dell'attuazione delle Misure il 31/12/2019.

Misura 1.A.3 - "Economizzando": definizione e condivisione di un capitolato di riferimento comune per gli appalti inerenti le mense scolastiche pubbliche e di comunità, da adottare da parte delle Amministrazioni comunali dell'area FLAG, finalizzato a promuovere il consumo del pesce.

Soggetto attuatore: ALEA Società Cooperativa.

Importo previsto dal PdA: € 5.000,00 IVA inclusa

Importo di aggiudicazione: € 4.977,60 IVA inclusa

La Misura sarà implementata nei prossimi mesi, attraverso la realizzazione di una serie di focus group con i portatori di interesse, finalizzati all'elaborazione e alla condivisione del capitolato comune per la promozione del consumo del pesce locale nelle mense del territorio FLAG.

Le attività previste nell'ambito di tale Misura saranno realizzate nei prossimi mesi.

Avanzamento fisico della Misura al 31/12

€ 0,00

Si prevede il completamento dell'attuazione della Misura per il 15/06/2019.

Quadro sintetico dello stato di avanzamento fisico del Piano di Azione del Flag al 31 dicembre 2018

Consuntivo Gestendo	Risorse "impegnate" - Attuazione	Consuntivo Attuazione	Totale spesa effettuata al 31/12	Avanzamento spesa
€ 76.037,21	€ 152.131,03	€ 57.541,75	€ 133.578,96	12,7%

Altri progetti

"Green & Blue Economy"

Fin dai primi mesi della sua costituzione, il FLAG Pescando ha partecipato a diverse iniziative, volte a ottenere dei finanziamenti per la realizzazione di **interventi a beneficio dell'intero territorio di sua competenza e, soprattutto, del mondo della pesca**. Tra queste, vi è la **partecipazione all'avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"**, indetto dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del PO FSE 2014/2020 nel 2016 per favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della "Green & Blue Economy" sul territorio sardo, attraverso l'integrazione e la complementarità tra azioni formative e azioni di sviluppo locale. Per questo motivo, le candidature potevano essere presentate da FLAG in partenariato con un'agenzia di formazione accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale, impegnandosi a stipulare un Raggruppamento Temporaneo di Scopo nell'eventualità dell'approvazione delle proposte progettuali.

Linea 2B – "Strategie di impresa nella pesca"

Il progetto ha l'obiettivo di intervenire nel processo di sviluppo economico e sociale del settore ittico e turistico dell'Area del FLAG Pescando, mediante la realizzazione di **percorsi formativi gratuiti** aventi lo scopo di favorire lo start up di nuove imprese nell'ambito del **turismo e beni culturali e ambientali** e dell'**agrifood**. L'obiettivo generale è di **sostenere le opportunità di creazione d'impresa** tramite un'azione volta a migliorare sia le competenze personali, trasversali e tecniche di soggetti disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e mobilità, sia quelle legate all'utilizzo delle ICT al fine di sviluppare e gestire al meglio le proprie idee di business

Nel 2018 è stata realizzata la fase denominata "analisi del fabbisogno" dove sono state rendicontate spese per € 14.142,27 validate dalla RAS, mentre Isforcoop capogruppo del progetto ha accreditato € 26.137,03.

Linea 3B – "Multifunzionalità nel settore pesca"

Il progetto è volto al perseguimento dello sviluppo economico e sociale del settore ittico e turistico del nostro territorio, mediante **percorsi formativi gratuiti** nelle aree di specializzazione **turismo e beni culturali e ambientali** e **agrifood**, indirizzati a una platea molto ampia di destinatari, che comprende **inoccupati, disoccupati, over 45, lavoratori con bassa scolarità e occupati, compresi imprenditori e lavoratori autonomi**, e finalizzati alla **certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento nel settore della pesca**.

Nel 2018 è stata realizzata la fase denominata "analisi del fabbisogno" dove sono state rendicontate spese per € 11.510,65 validate dalla RAS, mentre Isforcoop capogruppo del progetto ha accreditato € 12.319,57.

Il maggiore accredito rispetto alla rendicontazione presentata ha origine dalla parte di anticipazione prevista nel progetto, pari al 40% delle spese rendicontate.

Progetto "Maristanis"

Il Consiglio Direttivo del FLAG Pescando ha deliberato l'adesione dell'Associazione al Progetto di cooperazione internazionale "Maristanis", che ha lo scopo di definire di un **modello di gestione integrata delle zone umide e costiere del Golfo di Oristano**, in particolare per i sei siti Ramsar presenti sul territorio (Stagno

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



EUROPA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA PESCA
ASSOCIAZIONE DELLA PESCAICOLTURA E DI OLMIA AGRO-PASTORALE
Direzione generale Agricoltura e Pesca
Servizio Pesca e Acquicoltura

di Cabras, Stagno di Mistras, Stagni di Corru S'Ittiri, San Giovanni e Marceddi, Stagno di S'Ena Arrubia, Stagno di Pauli Maiori, Stagno di Sal'e Porcus). Il progetto, avviato a settembre 2017 e della durata di tre anni, è cofinanziato dalla Fondazione MAVA e coordinato dalla Fondazione MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation), Associato del FLAG, in collaborazione con l'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre". Nel corso del 2018 le entrate per la realizzazione del progetto accreditate da MedSea sono state pari a € 47.040,00.

Cabras, 21 marzo 2019

Il Consiglio Direttivo

ASSOCIAZIONE **FLAG PESCANDO** SARDEGNA CENTRO OCCIDENTALE

Corso Italia 108, 09072 CABRAS (OR) • T. +39 0783 391097 | info@flagpescando.it • www.flagpescando.it
Codice Fiscale 90053070950

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci dell'Associazione FLAG PESCANDO Sardegna Centro Occidentale.

Premessa.

Signori Associati,

a norma dello Statuto sociale vigente nella Vostra associazione è stata attribuita al sottoscritto sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti; con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 04 aprile 2019 in occasione della riunione del CD che ne ha previsto la sua discussione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. In pari data tali documenti, sono stati consegnati al sottoscritto revisore affinché potesse elaborare la presente relazione che è suddivisa in due sezioni:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"
- nella sezione B) la "Relazione del revisore ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sul bilancio d'esercizio.

GIUDIZIO

E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico chiuso a tale data, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa. Non è stato predisposto il rendiconto finanziario in quanto i parametri contabili della associazione non richiedono la redazione di tale documenti alla luce dell'attuale normativa in materia.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31/12/2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO:

Il sottoscritto è indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito dall'organo amministrativo tutte le informazioni e gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO:

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi

dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione dell'Associazione di continuare ad operare come entità in funzionamento, nonché per una adeguata informativa in materia. Il revisore ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione qualora questa si rendesse necessaria.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

L'obiettivo del revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce garanzia per l'individuazione di un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati gravi qualora ci si possa attendere che essi siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio.

Nel valutare i documenti presi a base per la revisione del bilancio è stato esercitato il giudizio professionale ed è stata mantenuto lo scetticismo professionale richiesto dalla normativa.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio 2018 il sottoscritto ha avuto modo di acquisire una discreta conoscenza dell'associazione, partecipando alle riunioni del CD e acquisendo una serie di informazioni dagli uffici, ed ha potuto valutare i rischi e i rapporti sugli incarichi affidati.

Il Revisore ritiene di avere acquisito conoscenza dalla data della nomina a tale ruolo ad oggi, per quanto concerne:

- I) la tipologia dell'attività svolta;
- II) la struttura organizzativa e contabile;

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

A campione sono state esaminate le delibere assembleari e del CD, anche precedenti la nomina del sottoscritto, e non sono emersi fatti in contrasto con i principi di corretta amministrazione. Nel corso del 2018 ove non si è potuto partecipare alle riunioni del CDA, il sottoscritto ha cercato di acquisire le informazioni disponibili e non è stata rilevata nessuna violazione alla legge e/o allo statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Ho acquisito informazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche in questo caso, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili e non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Anche a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - BIS del codice civile, non ricorrendo i presupposti per redigerli in forma ordinaria.

Inoltre:

- per quanto a mia conoscenza gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ai sensi dell'art.2426 n. 5 c.c non esistono iscritti a bilancio costi di impianto e di ampliamento e/o costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c. non esistono iscritti a bilancio costi di avviamento;
- sono state poste in essere dagli uffici le procedure minime previste dall'entrata in vigore delle norme sul terzo settore e sul sito istituzione dell'associazione sono state pubblicate le informazioni richieste.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori e si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli stessi in nota integrativa.

Oristano il 15 aprile 2019.

Il revisore

Giuseppe Marongiu
MARONGIU
GIUSEPPINO
18.04.2019
09:40:44 UTC

